

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA,
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO PARITARIO GESU'-MARIA

VIA FLAMINIA, 631 – 00191 ROMA
Tel. 063337212 – fax 063338833
Mail: segr.secondaria@scuolagesumaria.it
www.scuolagesumaria.it

Piano di Miglioramento (PDM)

Anno scolastico 2021/22

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Composizione del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

ESITI SCOLASTICI

Priorità: **Esiti scolastici**

1. Migliorare le performances all'Esame di stato della secondaria di primo grado per gli alunni della fascia più debole

Traguardi:

- Abbassare l'attuale percentuale al 10% in riferimento agli alunni che conseguono la votazione 6 e 7 all'Esame di Stato.

Priorità: **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

2. Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, per la secondaria di secondo grado.
3. Contenere la varianza fra le classi nella secondaria di primo grado.

Traguardi:

- Rientrare nella media regionale e nazionale in riferimento ai punteggi delle prove.
- Nella secondaria di primo grado, eliminare la quota di alunni nella fascia 1 e diminuire del 10% la quota di alunni nella fascia 2.

Motivazione

In base ai risultati delle prove INVALSI si evince che i livelli di italiano, matematica e inglese, per la secondaria di secondo grado, risultano al di sotto della media regionale e nazionale.

Negli esami di Stato della secondaria di primo grado scrutini finali si registrano valutazioni molto positive nel complesso, ma con un numero ancora importante di votazioni intorno al 6 e 7.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL' OBIETTIVO DI PROCESSO E PRIORITA'	PRIORITA'
Curricolo, progettazione e valutazione	Promuovere annualmente almeno tre incontri dipartimentali, per elaborare competenze in uscita e in entrata.	2
	Somministrare prove intermedie e finali in matematica, in modalità "problem solving", su compiti autentici di realtà.	2
	Rivisitare la progettazione didattica attraverso corsi di aggiornamento sull'elaborazione delle prove	1

	Allineare il curriculum, la progettazione e gli strumenti per la valutazione, a livello dipartimentale, partendo dall'analisi degli items delle prove standardizzate	2
Ambiente di apprendimento	Incrementare l'uso della LIM nel liceo, promuovere attività laboratoriali, peer to peer.	1
	Utilizzo di supporti multimediali innovativi per l'apprendimento e potenziamento della didattica laboratoriale.	1
	Incrementare modalità didattiche quali laboratori di lettura e scrittura	3
Inclusione differenziazione	Potenziare attività di recupero per gli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento soprattutto in ambito scientifico.	1
Continuità e orientamento	Potenziare la continuità didattica tra diversi ordini di scuola.	3
	Pianificare in modo sistematico modalità di collegamento tra i docenti della secondaria di primo e secondo grado per condivisione di obiettivi e competenze.	2
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Rafforzare la coerenza tra progettazione dei dipartimenti e dei consigli di classe.	3
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formare i docenti di matematica per una metodologia didattica più efficace per lo svolgimento delle prove standardizzate.	2
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie		

1.2 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
	<i>Termine previsto di conclusione: a.s. 2021-22 e anni successivi</i>		
Promuovere annualmente almeno tre incontri dipartimentali, per elaborare competenze in uscita e in entrata.		Incontri tra docenti di matematica, di italiano e di inglese.	Verbale dei dipartimenti in verticale.
Somministrare prove intermedie e finali in matematica, in modalità "problem solving", su compiti autentici di realtà.	Rilevare l'effetto scuola positivo	Prove a ottobre, febbraio e aprile.	Verbali dei consigli di classe. Acquisizione delle prove prodotte.

Incrementare l'uso della LIM nel liceo, promuovere attività laboratoriali, peer to peer,. Per alcuni alunni si sperimenterà la flipped classroom soprattutto in ambito scientifico.	Miglioramento degli esiti di apprendimento.		Verbali dei consigli di classe.
Potenziare attività di recupero per gli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento soprattutto in ambito scientifico.	Diminuzione delle insufficienze a fine trimestre/quadrimestre e quadrimestre/pentamestre.	Prove finali a febbraio e settembre.	Verbali dei consigli di classe. Acquisizione delle prove.
Potenziare la continuità didattica tra diversi ordini di scuola.	Scambio di informazioni per una didattica più consapevole.	Tre incontri nel corso dell'anno.	Verbali di dipartimento.
Rafforzare la coerenza tra progettazione dei dipartimenti e dei consigli di classe.	Progettazione didattica condivisa.	Consigli di classe.	Verbale dei consigli di classe.
Formare i docenti di matematica per una metodologia didattica più efficace per lo svolgimento delle prove standardizzate.	Miglioramento delle competenze in matematica degli alunni.	Risultati di fine anno scolastico.	Attestati dei corsi effettuati.
Utilizzo di supporti multimediali innovativi per l'apprendimento e potenziamento della didattica laboratoriale.	Miglioramento degli esiti di apprendimento.	Risultati di fine anno scolastico.	
Rivisitare la progettazione didattica attraverso corsi di aggiornamento sull'elaborazione delle prove	Miglioramento degli esiti di apprendimento.	Corsi di aggiornamento sulla valutazione	Attestati dei corsi effettuati Verbale consigli di classe

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE
Promuovere annualmente almeno tre incontri dipartimentali, per elaborare competenze in uscita e in entrata.	Prove comuni per classi parallele per varie discipline.
Definire con chiarezza il curricolo di scuola e il profilo dello studente	Prove di verifica finalizzate a certificare i livelli di competenza utilizzando compiti di realtà.
Somministrare prove intermedie e finali in matematica, in modalità "problem solving", su compiti autentici di realtà.	Simulazione prove Invalsi degli anni precedenti
Incrementare l'uso della LIM nel liceo, promuovere attività laboratoriali, peer to peer,. Per alcuni alunni si sperimenterà la flipped classroom soprattutto in ambito scientifico.	Formazione dei docenti sull'uso della tecnologia nella didattica. Applicazione di strategie di apprendimento collaborativo.
Potenziare attività di recupero per gli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento soprattutto in ambito scientifico.	Il lavoro dei C.d.C. sarà quello di individuare tempestivamente i casi di difficoltà entro il mese di ottobre. Avvio delle attività di recupero e potenziamento già nella prima parte dell'anno scolastico.
Potenziare la continuità didattica tra diversi ordini di scuola.	Somministrazione di test d'ingresso, intermedi e finali per tutte le classi dei vari gradi di scuola. Incontri/contatti in continuità con i referenti dei vari gradi di scuola.
Rafforzare la coerenza tra progettazione dei dipartimenti e dei consigli di classe.	Coordinamento dell'attività didattica tra Dipartimenti e C.d.C. attraverso riunioni mirate ad inizio anno, collegate a progettazione iniziale e verifica in itinere.
Formare i docenti di matematica per una metodologia didattica più efficace per lo svolgimento delle prove standardizzate.	Selezionare corsi specifici per una nuova didattica della matematica.
Utilizzo di supporti multimediali innovativi per l'apprendimento e potenziamento della didattica laboratoriale.	Formazione docenti Debate;
Rivisitare la progettazione didattica attraverso corsi di aggiornamento sull'elaborazione delle prove	Formazione docenti Elaborazione tipologie prove

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	NUMERO DI ORE AGGIUNTIVE	COSTO PREVISTO
Dirigente	Vedere atto di indirizzo		
Docenti	Consigli di Classe, riunioni di dipartimenti disciplinari in orizzontale e verticale. Articolazione dei collegi docenti. Per i docenti di matematica: corso per lo sviluppo delle competenze specifiche delle prove Invalsi.	Secondo il contratto Agidae Un'ora settimanale di fisica mediante flessibilità oraria; sportelli di matematica.	
Formatori/consulenti esterni	Corsi di formazione se previsti dal collegio docenti all'inizio dell'anno scolastico	8/10 ore	Agidae

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Somministrazione prove per competenze	Scuola primaria: gennaio-maggio Scuola secondaria I grado: gennaio-giugno Scuola secondaria II grado: ottobre -marzo
---------------------------------------	--

Entro la prima decade di marzo il nucleo confronterà i risultati con gli indicatori degli obiettivi di processo.

Al termine dell'anno scolastico il nucleo di valutazione coordinato dal Dirigente predisporrà un report contenente l'elaborazione dei dati raccolti.

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

DATA DI RILEVAZIONE	30 giugno 2022
INDICATORI DI MONITORAGGIO	prove somministrate; esiti scolastici di metà e fine anno
STRUMENTI DI MISURAZIONE	Verbali di dipartimenti, di consigli di classe. Acquisizione dei documenti prodotti.
CRITICITA' RILEVATE	
PROGRESSI RILEVATI	Calendarizzazione delle prove di istituto per classi parallele

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

PRIORITA'	Vedere punto 1
TRAGUARDI	Vedere punto 1
DATA RILEVAZIONE	30 giugno 2022
RISULTATI ATTESI	Abbassare l'attuale percentuale al 10% in riferimento agli alunni che conseguono la votazione 6 e 7 all'Esame di Stato. Rientrare nella media regionale e nazionale in riferimento ai punteggi delle prove. Nella secondaria di primo grado, eliminare la quota di alunni nella fascia 1 e diminuire del 10% la quota di alunni nella fascia 2.
RISULTATI RICONTRATI	

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA	Riunione di tutti gli organi collegiali; Conferenze di servizio
PERSONE COINVOLTE	Docenti ; personale ATA
STRUMENTI	Confronto e scambio
CONSIDERAZIONI NATE DALLA CONDIVISIONE	

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

METODI E STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Incontri collegiali	Personale ATA	All'inizio e alla fine dell'anno scolastico.
Riunione degli Organi Collegiali a vario titolo	Docenti	Durante l'anno e conclusione dell'anno scolastico.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

METODI E STRUMENTI	DESTINATARI	TEMPI
Riunioni del Consiglio di Istituto	Genitori membri dell'Organo	Durante l'anno scolastico
Pubblicazione sul sito dell'Istituto della documentazione: RAV, PTOF, PdM, comunicazioni varie, Rendicontazione conclusiva.	Famiglie e territorio	Durante l'anno scolastico

4.4 Modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione

NOME	RUOLO
Rocco DE MARIA	Dirigente scolastico secondaria I e II grado
Anna Maria TECCE	Direttrice scuola primaria
Sabina FRATINI	Docente scuola primaria
Roberta MEDICI	Docente scuola primaria
Daniele PICCINELLI	Docente scuola secondaria di I grado
Ermanno Giuseppe FRABOTTA	Docente scuola secondaria di I e II grado
Carolina BARBAGALLO	Docente scuola secondaria di I e II grado
Annalisa CIOCE	Docente scuola secondaria di I e II grado

Caratteristiche del percorso svolto

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento ?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del piano di Miglioramento?	Sì

La Dirigenza

Anna Maria Tecce

Rocco De Maria